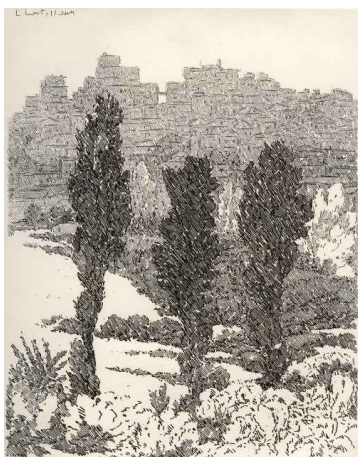




ID Samira: 6852
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00001821
 Nome scelto: Castellani Leonardo
 Dati anagrafici: 1896/ 1984
 Qualifica: pittore/ incisore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Castellani Leonardo
AUTA	Dati anagrafici	1896/ 1984
AUTC	Cognome	Castellani
AUTO	Nome	Leonardo
AUTL	Luogo di nascita	Faenza (RA)
AUTD	Data di nascita	1896
AUTX	Luogo di morte	Urbino (PU)
AUTT	Data di morte	1984
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	pittore/ incisore
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	-

AN	ANNOTAZIONI	
		DAL REPERTORIO DIGITALE DELL'INCISIONE ITALIANA CONTEMPORANEA DI BAGNACAVALLLO: Incisore e pittore faentino nato in una famiglia di ebanisti, nel 1914 si diploma alla Scuola Industriale di Cesena come ebanista-intagliatore. Successivamente si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Firenze, nella sezione scultura, dove incontra Osvaldo Licini. Chiamato alle armi nel 1915 ottiene il congedo nel 1920. Si trasferisce per un breve periodo a Roma dove frequenta lo studio dello scultore Ettore Ferrari e si avvicina al movimento futurista. Tornato a Cesena apre la Bottega di ceramica artistica, che chiuderà poco dopo nel 1923. Nel 1927 si trasferisce a Venezia, ma l'anno seguente viene chiamato a Fano come insegnante di decorazione e ceramica all'Istituto d'Arte. Nel 1930 gli viene affidata la cattedra di calcografia alla Scuola del libro di Urbino, cattedra che mantenne per 38 anni. Nel 1928 comincia da autodidatta a dedicarsi all'arte incisoria. Predilige fin da subito l'utilizzo della tecnica dell'acquaforte e della puntasecca, con le quali raffigura prevalentemente paesaggi, ma anche figure e nature morte. Mentre i primi lavori sono orientati verso ricerche luministiche e chiaroscurali a partire dal 1933 il suo stile evolve in un gesto più spigliato ed audace. Giunge alla piena maturità artistica, ed al suo inconfondibile lirismo grafico, nel secondo dopoguerra dove le sue incisioni mostrano quali segni distintivi il punto di vista da sotto in su, paesaggi composti da macchie di vegetazione compatta inondati di luci, ombreggiature diagonali apparentemente disordinate. Nulla viene lasciato al caso dall'artista che giunge alla realizzazione delle sue incisioni dopo una diretta osservazione della natura filtrata dai disegni preparatori. Dal 1928 al 1973, realizza circa 800 incisioni a basse tirature. Per la realizzazione delle sue opere guarda agli artisti del tardo '800, Fattori, e del '900 come Morandi e Carrà. Nel 1957 fonda la rivista Valbona, che uscirà fino al 1961. Dalla metà degli anni '20 espone in numerose manifestazioni collettive tra cui: Biennale d'Arte di Venezia dal 1926 al 1956; Biennale Nazionale dell'Incisione, Venezia, 1954, '56, '58. In carriera ha realizzato numerose mostre personali di rilievo nazionale e internazionale.
OSS	Osservazioni	
LNK	Link esterno	https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_Castellani
LNK	Link esterno	https://www.arteromagna.it/leonardo-castellani/